

## I CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La valutazione, nel nostro Istituto, ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione per la scelta delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 e completato dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/20, ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso *un giudizio descrittivo* riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Quanto alle valutazioni "in itinere", i criteri restano affidati al collegio dei docenti, in coerenza con il PTOF dell'Istituto Comprensivo Mozart, affinché siano uno strumento di osservazione utile al processo quotidiano di raccolta degli elementi, che conducono alle valutazioni periodiche e finali, ma che parimenti restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati di volta in volta.

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate e semi strutturate, compiti di realtà, compiti autentici, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono ai docenti di fare il punto della situazione sugli obiettivi progettati e se, necessario, di apportare modifiche alla progettazione in atto, attraverso interventi individualizzati; all'alunno permettono un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi; di certificare le competenze e i traguardi raggiunti.

La normativa ha individuato, quindi, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di valutare i reali processi di crescita del singolo alunno.

Rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari di classe.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (**avanzato – intermedio – base - in via di prima acquisizione**) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori della Certificazione delle Competenze, essi sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe. Alla loro definizione concorrono quattro dimensioni: l'autonomia, la tipologia della situazione, (nota o non nota), le risorse mobilitate, la continuità.

### **Livelli di apprendimento**

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazione note e unicamente con il supporto del docente

Nei casi di obiettivi in via di prima acquisizione sono previsti interventi di individualizzazione e personalizzazione.

Il collegio dei docenti dell'I.C.Mozart nell'iniziale fase di attuazione dell'ordinanza n.172 e attenendosi alle indicazioni definite dalle Linee guide, adotta il modello di valutazione A1 che contiene gli elementi essenziali che sono la disciplina, gli obiettivi di apprendimento, il livello e il giudizio descrittivo, per poi riportare in calce al documento stesso la legenda con la descrizione dei livelli validi per tutte le discipline.

A1.. **Esempi** di giudizio descrittivo in due ambiti disciplinari diversi (Matematica e Italiano) mediante rappresentazione tabellare.

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.	AVANZATO
Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE

1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	AVANZATO
Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	BASE
Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

In maniera progressiva, la nostra istituzione troverà modalità via via sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittiva delineata dalle Linee guida, collegandole al momento della progettazione, anche attraverso il sostegno offerto e predisposto dal Ministero per la formazione dei docenti.

### **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

La valutazione è riferita al percorso individualizzato dell'alunno. Gli obiettivi oggetto di valutazione sono quelli disciplinari delineati e condivisi con le famiglie nel PEI. Vanno valorizzati i progressi compiuti in relazione ai livelli iniziali e alle potenzialità evidenziate.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Nella tabella sono esplicitati e descritti i livelli: Avanzato, Intermedio, base e in via di prima acquisizione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP).

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

D.lgs. 62/2017 art. 3 c.1 Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima di scuola secondaria di 1° grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

D.lgs. 62/2017 art 3 c.3 I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione: presenza di lacune in diverse discipline che permangono nonostante l'attivazione di specifiche attività di recupero.